

toranti chiusi in centro

# ragosto aperti

## e tanta pioggia trombe d'aria

potrebbe essere disturbata già dal mattino, ma sarà nel pomeriggio-sera il momento critico». Perché «la perturbazione è marcata; nata forte nell'Atlantico, fra Treviso e Pordenone darà origine a una depressione spinta che genererà ulteriori nuvole e piogge intense». Sarà proprio l'intensità della pioggia l'elemento più caratteristico della giornata, durante la quale, però, non si escludono né trombe d'aria né grandinate, con relativo abbassamento delle temperature: oggi le massime non supereranno i 27 gradi, le minime i 17 gradi; domani, invece, minime tra 12 e 15 gradi e massime tra 25 e 27.

La situazione migliorerà già domani. Di primo mattino saranno ancora possibili nuvolosità e piogge, poi su tutta la regione è previsto cielo da poco nuvoloso a variabile; sulla costa, il mattino, soffierà bora, in attenuazione durante la giornata.

Domenica, invece, cielo da poco nuvoloso a variabile. (e.l.)



## Donna di 52 anni trovata morta in casa

Morte solitaria per una 52enne che abitava sola in via Montenero 36. La donna, Annamaria Brenici, è stata trovata priva di vita l'altra sera, verso le 20. A dare l'allarme è stata una parente.

Sul posto si sono recati i mezzi del 118, ma ogni tentativo di soc-

corso è stato inutile. Il medico ha attribuito il decesso a cause naturali.

I funerali saranno celebrati domani, sabato, con inizio alle 9, nella cappella del cimitero di via Trieste, dove successivamente la Brenici sarà tumulata.

ia. Al via la tradizionale Festa dei popoli della Mitteleuropa a Cormòns

# ochi fanno da calamita

## chero e le miss. Mostra ornitologica a Gradisca

amanti del  
o", con le  
e 14 e la 5ª  
Il ric  
che l'asse  
tiro con la  
lla Roton  
voliere e  
e tanto al  
isca, in se  
ana attra  
o avrà ini  
anto Spiri  
messa alle

18 e sarà preceduta dalla processione per le vie del paese la festa parrocchiale a Mossa. Ancora a Mossa, domani, alle 21, l'opera La serva padrona (ingresso gratuito) darà il via alla 18ª edizione della rassegna di concerti in villa Codelli, che proseguirà nella serata di domenica con l'esibizione del duo Tadej Kranic al sassofono e Nicolò Sbuelz al pianoforte.

**Giassico.** Si conclude oggi la sagra di Giassico. Alle 9 partenza della marcialonga di ferragosto, cui seguiranno alle 11 la messa in Santo Stefa-

no e la benedizione dei veicoli agricoli. Conclusione in allegria e musica con Dario Zampa e l'orchestra Oasi. Domani, serata all'insegna del buonumore friulano con lo spettacolo di Romeo, il cabarettista carnico.

**Cormòns.** Al via, domani, la festa cormonese dei Popoli della Mitteleuropa. Dopo l'omaggio, alle 18, nel cimitero di Brazzano, ai Caduti di tutti le guerre, piazza XXIV maggio accoglierà tanta musica e chioschi enogastronomici. Domenica, alle 11, messa in duomo per l'Europa officiata dall'arcivescovo De Antoni e,

nel pomeriggio, dalle 15, danze e musiche della Mitteleuropa con artisti provenienti da sette diverse nazioni.

**Farra.** L'osservatorio di Farra aprirà domani sera le proprie porte agli appassionati di astronomia, che potranno osservare l'eclisse parziale di luna.

**Grado.** Stasera alle 23 lo spettacolo pirotecnico. Domani, in contemporanea, il recupero del concerto di Zucchero e, al Parco delle rose, l'elezione di miss Friuli-Venezia Giulia e miss Messaggero Veneto.

Dopo il no al referendum

## Mense, adesso c'è chi propone di abolire i garanti

E adesso spunta l'ipotesi di un referendum per abolire il comitato dei garanti. Il giorno dopo la bocciatura del referendum sulla riduzione delle cucine scolastiche è un vero e proprio fuoco di critiche contro l'organismo che ha espresso il parere negativo a partire dalla rappresentante del comitato referendario, Cristina Bellini.

«Va subito evidenziato che, a nostro avviso, la decisione dei garanti interviene a tempo scaduto - attacca -, in quanto il regolamento comunale è molto chiaro su come va regolata la comunicazione tra garanti e promotori, affermando che «le decisioni del comitato sono notificate entro 10 giorni da quello di presentazione della richiesta» e questa scadenza per i garanti - ricorda la Bellini - era il 28 luglio. Sembra che questi signori siano molto attenti alla lingua italiana ma con la matematica non hanno grande confidenza. Ora - continua -, dovremo replicare a rilievi così manifestamente pretestuosi riguardanti la confusione terminologica, la gestione del personale, la distribuzione dei costi e addirittura un contributo per coprire le spese del referendum. Ma siamo matti? Ci dicano piuttosto se è vero che il Comune non ha previsto in bilancio la cifra per l'indizione del referendum e non sa dove reperire questi soldi».

La Bellini invita, quindi i consiglieri di opposizione «che hanno contestato apertamente la decisione dei garanti a fare fino in fondo il loro dovere e verificare se la decisione è legittima denunciando eventuali irregolarità».

Renato Fiorelli, per i Verdi del giorno mette invece in discussione l'apoliticità dei garanti. «A Gorizia oggi più che in passato è impossibile promuovere referendum comunali per un motivo molto semplice - afferma -, ovvero perché il comitato dei garanti è formato dal segretario comunale nominato dal sindaco, dal presidente dei revisori dei conti votato in consiglio, di fatto, dalla maggioranza e dal difensore civico attualmente in prorogatio. E' doveroso promuovere un referendum che cambi le regole attuali del referendum e noi lo faremo».

Sulla stessa lunghezza l'esponente dei radicali Lorenzo Cenni, il quale afferma che «i garanti non sono superpartes in quanto la loro nomina è di competenza dei sindaci o della maggioranza. Saranno pure tecnici ma, come ci ricorda Marco Pannella "non esiste figura più politica di un cosiddetto tecnico nominato dai politici"».

Cenni annuncia, quindi, che «i radicali goriziani si stanno organizzando per proporre alcuni quesiti referendari ai cittadini di Gorizia, in primis l'elezione diretta del difensore civico ma ora, come ripete da tempo Renato Fiorelli, è più che mai necessario ed urgente proporre in via referendaria anche l'abolizione del comitato dei garanti».